



Reg. n° 4866

Il presente atto è stato affisso e pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune
dal 03/07/2018 ai 18/07/2018

Reggio Calabria, il 18/07/2018

Visto
Il Segretario generale

Il Sindaco

COMUNITA' D'AMBITO REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

N. 2 DEL 25.06.2018

Oggetto: LEGGE REGIONALE 11 AGOSTO 2014, N. 14 – RIORDINO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN CALABRIA – NUOVA CONVOCAZIONE PER NOMINA PRESIDENTE E VICEPRESIDENTI ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITÀ

L'anno 2018, il giorno venticinque del mese di giugno, alle ore 12:00, si è riunita presso il salone "Versace" ubicato in Reggio Calabria, Palazzo CEDIR in via Sant'Anna II tronco, la Comunità composta dai Sindaci dei Comuni appartenenti all'ATO Reggio Calabria o loro delegati, convocata con apposito nota pec prot. n. 102634 del 22.06.2018, per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Nomina del Presidente e di due vicepresidenti della Comunità d'Ambito;
- 2) Approvazione del Regolamento di funzionamento della Comunità d'Ambito, ex art. 4 L.R. 14/2014;
- 3) Discussione in merito alla paventata intenzione della Regione Calabria di imporre il subentro economico dei Comuni nei contratti di gestione degli impianti di trattamento rifiuti.

All'assemblea sono presenti i seguenti Comuni, rappresentati come di seguito indicato, per come rilevabile dall'allegato foglio firme:

ARO REGGIO CALABRIA							
N. ORD	COMUNE	NOMINATIVO PARTECIPANTE	RUOLO RICOPERTO	ABITANTI (ISTAT 2011)	QUOTA RAPPRESENTATA	P	A
1	BAGALADI	Alessio Leonardo SOFIA	V. Sind. (delega prot. n. 104691 del 27/06/18)	1082	0,196	X	
2	CALANNA			979	0,178		X
3	CAMPO CALABRO			4410	0,801		X
4	CARDETO	Pietro FALLANCA	Sindaco	1822	0,331	X	
5	FIUMARA	Vincenzo PENSABENE	Sindaco	1021	0,185	X	
6	LAGANADI			412	0,075		X
7	MELITO PORTO SALVO			11115	2,018		X

8	MONTEBELLO IONICO	Pasquale BILLARI	Ass. delega prot. 8474 del 25/06/18	6242	1,133	X	
9	MOTTA SAN GIOVANNI	Giovanni VERDUCI	Sindaco	6122	1,111	X	
10	REGGIO CALABRIA	Giuseppe FALCOMATA'	Sindaco	180817	32,822	X	
11	ROCCAFORTE DEL GRECO	Domenico PENNA	Sindaco	550	0,100	X	
12	ROGHUDI			1172	0,213		X
13	SAN LORENZO	Bernardo RUSSO	Sindaco	2685	0,487	X	
14	SAN ROBERTO	Giuseppe Roberto VIZZARI	Sindaco	1833	0,333	X	
15	SANT'ALESSIO D'ASPROMONTE			323	0,059		X
16	SANTO STEFANO D'ASPROMONTE			1247	0,226		X
17	SCILLA			5115	0,928		X
18	VILLA SAN GIOVANNI	Maria Grazia RICHICHI	Sindaco f.f.	13395	2,431	X	
			Popolazione ARO RC	240.342	43,63		

ARO PIANA DI GIOIA TAURO

N. ORD	COMUNE	NOMINATIVO PARTECIPANTE	RUOLO RICOPERTO	ABITANTI (ISTAT 2011)	QUOTA RAPPRESENTATA	P	A
1	ANOIA			2246	0,408		X
2	BAGNARA CALABRA			10622	1,928		X
3	CANDIDONI			389	0,071		X
4	CINQUEFRONDI			6492	1,178		X
5	CITTANOVA	Francesco COSENTINO	Sindaco	10344	1,878	X	
6	COSOLETO			916	0,166		X
7	DELIANUOVA			3436	0,624		X
8	FEROLETO DELLA CHIESA			1772	0,322		X
9	GALATRO			1778	0,323		X
10	GIFFONE			1946	0,353		X
11	GIOIA TAURO			19063	3,460		X

12	LAUREANA DI BORRELLO			5289	0,960		X
13	MAROPATI			1583	0,287		X
14	MELICUCCA'			1001	0,182		X
15	MELICUCCO			5045	0,916		X
16	MOLOCHIO			2643	0,480		X
17	OPPIDO MAMERTINA			5406	0,981		X
18	PALMI	Consuelo NAVA	Ass. delega prot. 14052 del 25/06/18	18721	3,398	X	
19	POLISTENA			10742	1,950		X
20	RIZZICONI			7806	1,417		X
21	ROSARNO	Giuseppe IDA'	Sindaco	14380	2,610	X	
22	SAN FERDINANDO			4299	0,780		X
23	SAN GIORGIO MORGETO			3158	0,573		X
24	SAN PIETRO DI CARIDA'			1265	0,230		X
25	SAN PROCOPIO			539	0,098		X
26	SANTACRISTINA D'ASPROMONTE			1017	0,185		X
27	SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE	Vincenzo FEDELE	Assessore con delega Sindacale	4053	0,736	X	
28	SCIDO			976	0,177		X
29	SEMINARA			2820	0,512		X
30	SERRATA			914	0,166		X
31	SINOPOLI			2154	0,391		X
32	TAURIANOVA	Carmela PATRIZIO	V. Sind. (delega prot. n. 103144 del 25/06/18)	15310	2,779	X	
33	TERRANOVA S.M.			549	0,100		X
34	VARAPODIO			2223	0,404		X
			Popolazione ARO G.T.	170.897	31,02		

ARO LOCRIDE AREA GRECANICA

N. ORD	COMUNE	NOMINATIVO PARTECIPANTE	RUOLO RICOPERTO	ABITANTI (ISTAT 2011)	QUOTA RAPPRESENTATA	P	A
1	AFRICO			3.210	0,583		X
2	AGNANA CALABRA			569	0,103		X
3	ANTONIMINA			1361	0,247		X
4	ARDORE	Giovanni TEOTINO	V. Sind. delega prot. n. 6102 del 06/06/18	4760	0,864	X	
5	BENESTARE	Domenico MANTEGNA	V. Sind. delega prot. n. 103225 del 25/06/18	2442	0,443	X	
6	BIANCO			4125	0,749		X
7	BIVONGI			1328	0,241		X
8	BOVA			461	0,084		X
9	BOVA MARINA			4142	0,752		X
10	BOVALINO			8814	1,600		X
11	BRANCALEONE			3624	0,658		X
12	BRUZZANO ZEFFIRIO			1211	0,220		X
13	CAMINI			715	0,130		X
14	CANOLO			801	0,145		X
15	CARAFFA DEL BIANCO			532	0,097		X
16	CARERI			2410	0,437		X
17	CASIGNANA			773	0,140		X
18	CAULONIA			7060	1,282		X
19	CIMINÀ			595	0,108		X
20	CONDOFURI			5074	0,921		X
21	FERRUZZANO			745	0,135		X
22	GERACE			2772	0,503		X
23	GIOIOSA IONICA			7014	1,273		X

24	GROTTERIA			3274	0,594		X
25	LOCRI			12459	2,262		X
26	MAMMOLA			2971	0,539		X
27	MARINA DI GIOIOSA IONICA			6515	1,183		X
28	MARTONE			554	0,101		X
29	MONASTERACE			3369	0,612		X
30	PALIZZI			2297	0,417		X
31	PAZZANO			640	0,116		X
32	PLACANICA			1250	0,227		X
33	PLATÌ			3711	0,674		X
34	PORTIGLIOLA			1205	0,219		X
35	RIACE			1793	0,325		X
36	ROCCELLA IONICA	Giuseppe CERTOMA'	Sindaco	6434	1,168	X	
37	SANT'AGATA DEL BIANCO			679	0,123		X
38	SANT'ILARIO DELLO IONIO			1332	0,242		X
39	SAN GIOVANNI DI GERACE			537	0,097		X
40	SAMO			871	0,158		X
41	SAN LUCA			4044	0,734		X
42	SIDERNO			16879	3,064		X
43	STAITI			279	0,051		X
44	STIGNANO	Francesco CANDIA	Sindaco	1340	0,243	X	
45	STILO			2687	0,488		X
			PopolazioneAR O L.A.G.	139.658	25,35		
COMUNI ATO REGGIO CALABRIA			97	550.897	100	293.353	

Presiede la seduta l'Avv. Giuseppe Falcomatà, nella qualità di Sindaco del Comune capofila.

Assiste il Segretario Generale del Comune di Reggio Calabria, dott.ssa Giovanna A. Acquaviva,

incaricata della redazione del presente verbale, nella qualità di Segretario della Comunità d'Ambito.

E' altresì presente la dott.ssa Loredana Pace, nella qualità di dirigente del Settore Ambiente del Comune di Reggio Calabria.

Si constata che sono presenti n°18 Comuni corrispondenti a complessivi 291.531 abitanti; sono altresì presenti soggetti rappresentanti i comuni di Delianuova e di Samo, i quali non prendono però parte alle votazioni, in quanto privi di valida delega.

Il Presidente dell'assemblea, avv. Giuseppe Falcomatà, dichiara aperta la seduta ed invita a discutere e deliberare sul primo punto all'ordine del giorno.

Sul punto, dopo approfondita discussione, i presenti propongono la candidatura del Sindaco di Reggio Calabria, alla carica di Presidente della Comunità d'Ambito. La proposta di candidatura viene messa al voto ed approvata all'unanimità.

Il Sindaco della Città di Reggio Calabria, Avv. Giuseppe Falcomatà, viene eletto Presidente della Comunità dell'Ambito Territoriale Ottimale di Reggio Calabria.

Alle ore 12:17 si unisce ai lavori dell'Assemblea il Sindaco del Comune di Cardeto, Sig. Pietro Fallanca; sono così presenti n°19 Comuni corrispondenti a complessivi 293.353 abitanti.

Si passa, dunque, all'elezione dei due vicepresidenti.

Dopo ampia discussione fra i presenti, viene proposto come primo candidato il sindaco di Palmi, avv. Giuseppe Ranuccio. La proposta di candidatura viene messa al voto ed approvata all'unanimità.

Il Sindaco della città di Palmi, Avv. Giuseppe Ranuccio, viene eletto vicepresidente della Comunità dell'Ambito Territoriale Ottimale di Reggio Calabria.

A seguire, viene proposto come secondo candidato il Sindaco di Roccella Jonica, dott. Giuseppe Certomà. La proposta di candidatura viene messa al voto ed approvata all'unanimità.

Il Sindaco del Comune di Roccella Jonica, dott. Giuseppe Certomà, viene eletto vicepresidente della Comunità dell'Ambito Territoriale Ottimale di Reggio Calabria.

Si passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno.

In merito, il Segretario della Comunità d'ambito illustra ai presenti, sommariamente, il contenuto del "Regolamento di funzionamento della Comunità d'ambito", atto predisposto dal comune capofila, sulla scorta dello schema approvato dalla Regione Calabria, già da tempo trasmesso all'attenzione di tutti i Comuni dell'ATO. Nello specifico, il segretario segnala un refuso nella formulazione dell'art. 5 co.1, che è stato prontamente corretto nel documento da sottoporre all'approvazione dei presenti e che sarà allegato al verbale dell'odierna deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Esaurita la discussione su questo punto, il "Regolamento di funzionamento della Comunità

dell'ambito territoriale ottimale di Reggio Calabria" viene messo al voto ed approvato all'unanimità dei presenti.

Si passa alla discussione del terzo punto all'ordine del giorno.

Nello specifico i presenti manifestano le preoccupazioni e le difficoltà anche economiche in ordine al previsto subentro dei Comuni nei rapporti contrattuali con i gestori degli impianti di trattamento/smaltimento rifiuti, per effetto della cessata competenza della Regione Calabria in tale materia a decorrere dal 30.06.2018. I presenti prendono atto della disponibilità manifestata dalla Regione Calabria, grazie soprattutto alla mediazione del Presidente dell'ANCI Calabria, giusta nota prot. n. 216628 del 21.06.2018, trasmessa a tutti i comuni calabresi, di accordare il differimento al 31.12.2018 del subentro dei Comuni dell'ATO nei rapporti contrattuali con gli attuali gestori degli impianti, purché vengano puntualmente assunti e rispettati gli impegni contenuti nella predetta nota.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea dei sindaci, al fine di consentire l'attuazione del predetto differimento proposto dalla Regione Calabria, si impegna, all'unanimità, al rispetto delle condizioni indicate nella nota prot. n. 216628 del 21.06.2018, purché vengano chiariti alcuni aspetti amministrativi, tecnici ed economici della questione.

Al riguardo, il Presidente, avv. Giuseppe Falcomatà, si impegna altresì a convocare, entro breve termine, una nuova assemblea dei Sindaci per concordare le strategie propedeutiche al subentro dell'ATO nella gestione degli impianti, riservandosi di richiedere la partecipazione dei funzionari della Regione Calabria per ogni utile chiarimento e/o approfondimento.

La seduta ha termine alle ore 12:55

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Avv. Giuseppe Falcomatà

IL SEGRETARIO DELLA COMUNITA' D'AMBITO

D.ssa Giovanna A. Acquaviva



CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, si certifica che copia del presente atto è stata pubblicata all'Albo pretorio online per 15 giorni interi e consecutivi dal _____ al _____.

Reggio Calabria, li _____

D.ssa Giovanna A. Acquaviva



COMUNITÀ D'AMBITO "REGGIO CALABRIA"

ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI DA PARTE DEI COMUNI

Regolamento di funzionamento della Comunità d'Ambito ex art. 4 L.R. n. 14/2014

Approvato con Deliberazione della Comunità d'Ambito n. _____ del _____

COMUNE DI REGGIO CALABRIA
Ufficio Albo

Reg. n° 4866

Il presente atto è stato affisso e pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune
dal 03/07/2018 ai 18/07/2018.

Reggio Calabria, li 19/07/2018

Visto

Il Segretario generale

Il Sindaco

Art. 1

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'art. 4 comma 6 della L.R. 14/2014, disciplina le modalità di funzionamento della Comunità d'Ambito Territoriale Ottimale di Reggio Calabria (da qui in avanti, Comunità) per l'esercizio delle attività assegnate dal quadro normativo di riferimento e dalla Convenzione, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.

Art. 2

COMPOSIZIONE DELLA COMUNITÀ

1. La Comunità è composta dai Sindaci dei comuni appartenenti all'ATO o loro delegati.
2. Le Unioni dei Comuni che esercitano le funzioni fondamentali di cui al comma 27, lett. f) dell'art. 14 D.L. 31 maggio 2010 n. 78, sono unitariamente rappresentati nella Comunità d'Ambito, secondo le modalità previste dai rispettivi atti associativi, ad eccezione delle sedute per l'elezione del Presidente e dei due vicepresidenti, al fine di garantire rappresentatività ai singoli comuni nell'elezione degli incarichi di vertice dell'ente di governo d'ambito.
3. Ai sensi della L.R. 14/2014 e secondo le modalità di cui agli articoli che seguono, al suo interno vengono individuati:
 - il Presidente;
 - due vicepresidenti;
4. Per le elezioni del Presidente e dei due vicepresidenti ciascun Sindaco esprime un numero di voti proporzionale al numero di abitanti del proprio Comune. Per ciascuna carica, risulta eletto il Sindaco che riceve il maggior numero di voti.
5. Il Presidente e i vicepresidenti sono eletti per 4 anni ed alla scadenza sono rieleggibili; decadono automaticamente dalla carica in caso di cessazione a qualsiasi titolo del mandato amministrativo presso il proprio Comune.
6. In caso di impedimento temporaneo o assenza, le funzioni di Presidente sono svolte da uno dei due vicepresidenti, con precedenza al membro più anziano.
7. Il Segretario della Comunità è il Segretario del Comune in cui la stessa ha sede.

8. La Comunità per l'attuazione dei compiti ad essa attribuiti opera, nel rispetto di quanto prescritto dalla L.R. 14/2014 nonché dalla convenzione costitutiva della Comunità d'ambito

Art. 3

COMUNITÀ IN SEDUTA RISTRETTA

1. La Comunità, qualora le decisioni riguardino esclusivamente i singoli ARO di cui all'art. 1, comma 2, lett c) della L.R. 14/2014, si riunisce in seduta ristretta, con la partecipazione dei Sindaci dei Comuni ricadenti all'interno del corrispondente territorio, o loro delegati. Tali sedute sono convocate e presiedute dal Presidente della Comunità, che può delegare detta competenza, in forma scritta per ciascuna convocazione, al Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti dell'ARO. Il funzionamento dell'assemblea ristretta è disciplinato dalle medesime norme che regolano il funzionamento delle ordinarie sedute plenarie.
2. Nelle assemblee ristrette, il Presidente della Comunità ha diritto di voto solo nelle riunioni riguardanti l'ARO nella quale ricade il comune di cui è sindaco.

Art. 4

CONVOCAZIONE DELLA COMUNITÀ

1. Il Presidente convoca la Comunità in seduta ordinaria, straordinaria o d'urgenza e predispone il relativo ordine del giorno
2. Alla convocazione della Comunità si provvede mediante avviso indicante la data della prima e della seconda convocazione, il luogo della riunione, l'ora di ritrovo e l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno, cui è allegata, ove possibile, la documentazione essenziale ai fini della discussione. L'avviso di convocazione viene recapitato mediante posta elettronica certificata (PEC) o con altro mezzo idoneo a comprovare l'avvenuto ricevimento da parte dei destinatari, almeno cinque giorni lavorativi prima della data fissata per la seduta.
3. Nei cinque giorni lavorativi precedenti la riunione, gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono comunque consultabili presso la sede dell'Ufficio Comune. La presente disposizione non si applica nei casi di cui al successivo comma 4.

4. Il Presidente nei casi d'urgenza, legati all'organizzazione e gestione del servizio, convoca immediatamente la Comunità, che deve riunirsi, con preavviso di almeno ventiquattro ore, entro i successivi 5 giorni.
5. Il Presidente, su richiesta scritta recante gli argomenti da inserire all'ordine del giorno sottoscritta da almeno un terzo dei componenti della Comunità d'Ambito, convoca, mediante avviso comunicato entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di ricezione della richiesta, la Comunità che si riunisce in seduta straordinaria entro i successivi 15 giorni.
6. La convocazione in seduta straordinaria è inoltrata dall'Ufficio Comune della Comunità con le modalità di cui al comma 2 del presente articolo.
7. Il Sindaco di ciascun Comune ricadente nell'ATO, ovvero nell'ARO, in riferimento al quale è convocata l'assemblea ristretta, può richiedere al Presidente l'iscrizione di un argomento all'ordine del giorno. Il Presidente laddove non inserisca l'argomento nell'ordine del giorno della prima seduta successiva alla richiesta, ne dà notizia in tale sede alla Comunità.
8. Le integrazioni, cancellazioni e/o comunque qualsiasi modifica dell'ordine del giorno sono inefficaci se non approvate dalla Comunità all'unanimità.

Art. 5

COSTITUZIONE DELLE ADUNANZE E DELIBERAZIONI DELLA COMUNITÀ

1. L'adunanza è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la maggioranza dei componenti dell'ATO (ovverosia vengano rappresentati almeno 49 Comuni su 97), rappresentanti altresì la maggioranza degli abitanti dell'ATO, ed in seconda convocazione con la presenza di un numero di componenti che rappresenti la maggioranza degli abitanti dell'ATO.
2. Ciascun sindaco esprime un numero di voti proporzionato al numero di abitanti del Comune rappresentato, risultante dall'ultimo censimento. Il Sindaco, o suo delegato, rappresentante dell'Unione dei Comuni esprime un numero di voti proporzionato al numero complessivo di abitanti dei Comuni rappresentati.

3. La Comunità in occasione della prima seduta di ogni anno ratifica il prospetto degli abitanti dei Comuni dell'ATO, aggiornato a cura dell'Ufficio Comune sulla base dell'ultima rilevazione ISTAT disponibile.
4. Le decisioni sono deliberate dalla maggioranza dei partecipanti alla seduta e sono validamente assunte se è raggiunto un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli abitanti dell'ATO.
5. La votazione è assunta in forma palese, salvo diversa disposizione del Presidente della Comunità.
6. Il Presidente verifica la possibilità di partecipazione a distanza di uno o più Sindaci alla seduta mediante teleconferenza. In tal caso, devono essere assicurate:
 - la possibilità per ciascuno dei componenti di intervenire ed esprimere oralmente il proprio avviso;
 - la contestualità dell'esame e della deliberazione.
7. Le deliberazioni della Comunità, redatte dal Segretario, sono sottoscritte dal Presidente e dal Segretario medesimo.
8. Le deliberazioni adottate dalla Comunità sono pubblicate nell'albo pretorio di tutti i Comuni convenzionati secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Art. 6

SEGRETARIO DELLA COMUNITÀ

1. Il Segretario della Comunità, individuato ai sensi della Convenzione di costituzione della stessa, in occasione delle adunanze:
 - accerta la legittimazione dei presenti a partecipare alla seduta;
 - verifica la regolare costituzione dell'assemblea;
 - coadiuva il Presidente nello svolgimento delle operazioni di voto;
 - redige il verbale delle sedute.
2. Cura la trasmissione delle deliberazioni adottate dalla Comunità agli enti convenzionati, anche avvalendosi dell'Ufficio Comune.

Art. 7

VERBALE DELLA SEDUTA

1. Il verbale deve contenere l'indicazione: del nominativo dei presenti, degli argomenti posti all'ordine del giorno e, per ciascun argomento trattato, gli elementi essenziali della relazione svolta, della discussione e le relative conclusioni, nonché lo svolgimento delle operazioni di voto e l'esito di queste ultime.
2. I partecipanti alla seduta possono fare inserire dichiarazioni a verbale nel corso della riunione.
3. I verbali delle adunanze della Comunità, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, sono raccolti e conservati dall'Ufficio Comune.

Art. 8

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO

1. L'approvazione del presente Regolamento e delle successive modifiche è deliberata dalla maggioranza dei Comuni (ovverosia vengano rappresentati almeno 49 Comuni su 97) componenti l'ATO, che esprima un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli abitanti dell'ATO.

Art. 9

NORMA FINALE DI RINVIO

1. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si fa rinvio, in quanto applicabili, alle previsioni della Convenzione e delle vigenti norme statali e regionali.

COMUNE DI REGGIO CALABRIA
Ufficio Albo

Reg. n° 4866

Il presente atto è stato affisso e pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune
dal 03/07/2018 ai 18/07/2018

Reggio Calabria, il 18/07/2018

Visto
Il Segretario generale

Il Segretario